## Pagine viventi

In biblioteca il pomeriggio di domenica è stato particolarmente movimentato: le novità librarie erano in carne ed ossa e sono state particolarmente gettonate dagli utenti. Infatti sono state richieste 115 letture suddivise tra i 13 libri viventi: 5 per il padre missionario che parlava del segreto della felicità, 11 per un (ex) analfabeta guineiano che raccontava del suo desidero di andare a scuola, 11 anche per un richiedente asilo senegalese, 9 per due ex operai Philips, 7 per una mamma Au.di.do. che illustrava una notte di San Lorenzo con una stella diversamente dotata, 9 per le onoranze funebri Baudino con "Speranza, l'ultima a morire", 8 letture per un volontario della Croce Verde che narrava gli imprevisti di un intervento, 7 per sentire le emozioni di un genitore adottivo, 9 per un alpino che raccontava la sua esperienza di volontario nell'Emilia terremotata, in 9 hanno voluto ascoltare un pellegrino di Santiago, 10 persone hanno voluto ascoltare la vera storia del Maiolo, altre 10 il racconto dei ventitré giorni della città di Alba e ancora 10 sono stati gli ascoltatori di un alluvionato del Polesine.

Per tutto il pomeriggio nessun libro vivente è mai stato senza lettore, anzi qualcuno dovrà tornare perché non è riuscito a

'leggere' il libro scelto.

"In totale ci sono state 270 presenze – afferma l'assessora alla cultura Tamara del Bel Belluz – oltre a sette nuove iscrizioni alla biblioteca e tre riattivazioni di tessere non più utilizzate negli anni scorsi che significa che si è riusciti ad intercettare cittadini non frequentanti la biblioteca". L'assessora evidenzia che i costi sono stati particolarmente contenuti: "Abbiamo speso 210 euro per gli omaggi ai libri viventi, 73 euro per il materiale e i cioccolatini che abbiamo offerto sono stati omaggiati da Borgodoro".

